Titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie

Modifica e integrazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 168 di data 11 febbraio 2022
Delibera n. 2282 del 13/12/2022

Modifica e integrazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 168 di data 11 febbraio 2022 "Aggiornamento e riapprovazione della tabella dei titoli di accesso all'insegnamento nelle Istituzioni formative professionali provinciali e paritarie di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 186 del 10 febbraio 2017".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 2282 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Modifica e integrazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 168 di data 11 febbraio 2022 "Aggiornamento e riapprovazione della tabella dei titoli di accesso all'insegnamento nelle Istituzioni formative professionali provinciali e paritarie di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 186 del 10 febbraio 2017".
Il giorno 13 Dicembre 2022 ad ore 16:13 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
Assenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRETTORE GENERALE PAOLO NICOLETTI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S166-00193

Il relatore comunica:
la Giunta provinciale ha adottato con propria deliberazione n. 1320 del 4 settembre 2020 il nuovo Repertorio delle figure professionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in Provincia di Trento, ai sensi del Capo III, art. 7 comma 1, lett. c), del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/ Leg., a partire dall'anno formativo 2021/2022.
Alla luce del nuovo quadro delle figure provinciali, con la deliberazione della Giunta provinciale n. 960 di data 11 giugno 2021, si sono altresì adottati i nuovi Piani di studio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, relativi al primo anno dei percorsi triennali e quadriennali senza uscita al terzo anno e al quarto anno successivo alla qualifica.

Tale atto ha permesso di riesaminare e di aggiornare i Piani di studio, già definiti nel 2012, e di creare ex novo quelli relativi alle nuove figure introdotte nel Repertorio provinciale 2020 sopra richiamato.
Come previsto dall'art. 30 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", il requisito per il riconoscimento della parità formativa è, tra gli altri, il possesso, in capo al personale docente, dei titoli di accesso all'insegnamento previsti per il personale insegnante delle istituzioni formative provinciali.
Con Decreto del Presidente della Provincia n. 42-149/Leg. dell'1 ottobre 2008 si dispone, all'art. 23 lettera g), che con riferimento al requisito di cui all'art. 30 sopra citato, il Dirigente della struttura provinciale competente in materia di gestione delle risorse umane della formazione professionale individua il titolo di studio o la qualifica corrispondenti ai requisiti di accesso previsti per l'assunzione di personale docente delle istituzioni formative provinciali.
Il mutato contesto di riferimento ha reso pertanto necessaria una revisione anche dei titoli di accesso all'insegnamento nelle Istituzioni formative professionali provinciali e paritarie, già previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 186 del 10 febbraio 2017 avente ad oggetto "Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino:
Aggiornamento e riapprovazione della tabella dei titoli di accesso all'insegnamento nell'asse/area culturale di cui alla deliberazione n. 1973 del 13 novembre 2015 ed approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi all'area tecnicoprofessionale."
A tal fine, con la deliberazione n. 168 di data 11 febbraio 2022 si è dato seguito alla riapprovazione dei titoli di accesso all'insegnamento nelle istituzioni formative provinciali a paritarie, sulla base dei nuovi piani di studio come sopra illustrati, inerenti i settori: "Industria Artigianato" - indirizzo Legno e indirizzo Panificazione e pasticceria, "Servizi" - indirizzo Alberghiero e della ristorazione e indirizzo Acconciatura ed estetica, con integrazione dei titoli di accesso al nuovo percorso di qualifica di operatore della prima lavorazione del legno e imballaggi, attivato presso l'Istituto "S.
Pertini" di Trento.
Nella deliberazione sopra citata non sono stati modificati i requisiti di accesso ai singoli insegnamenti come disposti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 186 del 10 febbraio 2017
che trovano riferimento sempre alla normativa statale, ma si è adeguato il sistema di accesso all'insegnamento sulla base della nuova struttura dei Piani di studio provinciali al fine di consentire alle Istituzioni formative - attraverso propri piani di studio di Istituto - di personalizzare abilità e conoscenze in modo da contestualizzarle in riferimento sia agli studenti ed alle studentesse che al mondo produttivo al quale sono rivolte.
Con la deliberazione n. 168 di data 11 febbraio 2022 si è inteso dare quindi una nuova interpretazione della modalità di utilizzo delle discipline di insegnamento, tenendo conto della diversa impostazione metodologico-descrittiva dei Piani di studio provinciali che si caratterizza per l'esplicitazione dei traguardi formativi (competenze e loro declinazione in abilità e conoscenze) per
Aree di apprendimento e non più per singoli insegnamenti, ad esclusione dell'italiano, delle lingue straniere (inglese e tedesco) e dell'Educazione fisica;
Sarà l'Istituzione formativa, nell'ambito della propria autonomia e sulla base del Piano di Studio d'Istituto deliberato, a definire da quale titolo di accesso/classe di concorso attingere, tra quelli proposti nella Deliberazione n. 168 di data 11 febbraio 2022 per la copertura dei fabbisogni, e a individuare così il personale docente che più risponde alle esigenze organizzative e curriculari del percorso.
Pertanto, la ridefinizione dei titoli di accesso all'insegnamento nelle istituzioni formative provinciali e paritarie è da intendersi come strumento flessibile all'interno del quale ogni istituzione formativa potrà trovare i titoli di accesso agli insegnamenti che più rispondono alle esigenze del proprio settore professionale di riferimento, intendendo pertanto l'utilizzo dei titoli individuati come ambito entro il quale costruire la pianta organica del personale docente.
In ragione di quanto sopra esposto, relativamente agli Istituti di formazione professionale provinciali, si sono predisposte tutte le graduatorie ricomprese nelle diverse aree di apprendimento per permettere alle singole Istituzioni formative di poter adottare nel Piano di Istituto la disciplina che più risponde alle esigenze sopra indicate.

Il presente provvedimento si rende necessario allo scopo di modificare e integrare quanto disposto dalla deliberazione n. 168 di data 11 febbraio 2022, in particolare al punto 5. , prevedendo un criterio oggettivo per l'individuazione del personale insegnante per le aree disciplinari che prevedono più titoli di accesso/classi di concorso, nel caso in cui l'Istituto, nelle modalità sopra illustrate, non definisca la classe di insegnamento per l'individuazione del docente. In tale circostanza, si procederà ad individuare il docente mediante scorrimento c.d. "a pettine" delle graduatorie, in ordine decrescente. In altre parole, la chiamata avviene partendo dal docente che possiede il maggior punteggio tra tutti coloro inseriti nelle graduatorie delle classi afferenti all'area disciplinare considerata.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- viste le norme e gli atti richiamati in premessa;
- visto il D.P.R. 1 novembre 1973 n. 689 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino Alto Adige concernenti addestramento e formazione professionale";
vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino;
- visto il Regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia ed al personale non docente della scuola e istituti di istruzione elementare e secondaria" (D.P.G.P. 14.10.1998 n. 26-98/Leg.);
- visto il D.P.P. 25.07.2005 n. 15-45/Leg, recante il regolamento concernente la "Disciplina degli istituti di formazione professionale provinciali (art. 10 della legge provinciale 3 settembre 1987 n. 21);
- visto il D.P.P. 1.10.2008, n. 42-49/Leg. con il quale è stato approvato il "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", entrato in vigore il 10.12.2008;

- visto il Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, ed in particolare il capo III;
- visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- visto l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1 agosto 2019, repertorio atti n. 155/CSR, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, recepito con Decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 56 del 7 luglio 2020;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 del 4 settembre 2020 recante "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019 e dell'Accordo tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019. Adozione del nuovo repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 7 comma 1, lett. c), del Decreto del presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, dall'anno formativo 2021-2022";
- vista la deliberazione Giunta provinciale n. 1188 del 7 agosto 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021 e 2021/2022, adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge provinciale n. 9 del 3 giugno 2015" e ss.mm.ii;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1661 del 16 settembre 2022: "Aggiornamento, integrazione ed estensione di un ulteriore anno formativo del "Programma pluriennale della formazione

professionale relativo agli anni formativi 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023", adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015, approvato con la deliberazione n. 1188 del 07.08.2020 e s.m.i.";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 960 di data 11 giugno 2021 con cui si sono adottati i nuovi Piani di studio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg,
relativi al primo anno dei percorsi triennali e quadriennali senza uscita al terzo anno e al quarto anno successivo alla qualifica;
- preso atto degli impegni della Giunta provinciale di cui all'ordine del giorno n. 575/XVI (proposta di odg 5/140/XVI), approvato nella seduta del Consiglio provinciale di data 25 ottobre 2022;
- ritenuto quindi, dopo l'anno formativo di prima applicazione, che gli Istituti, qualora per tramite degli organismi collegiali preposti e nel maggiore rispetto ed adeguatezza dell'offerta formativa proposta, non abbiano definito la specifica classe di insegnamento per l'individuazione del docente avente diritto, procedano ad individuarlo mediante scorrimento c.d. "a pettine" delle graduatorie, in ordine decrescente, partendo dal docente che possiede il maggior punteggio tra tutti coloro inseriti nelle graduatorie delle classi afferenti all'area disciplinare considerata;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA
1. di modificare ed integrare il punto 5. della propria deliberazione 11 febbraio 2022, n. 168 sostituendolo con il seguente: "5. di dare atto che, ai fini della copertura del fabbisogno del personale supplente, i titoli di accesso/classi di concorso afferenti rispettivamente all'"area comune" e all'"area di indirizzo" nell'ambito della formazione professionale sono adottati nel "Piano di studio di Istituto", in coerenza con il Piano di Istituto. Nelle aree disciplinari che prevedono più titoli di accesso/classi di concorso, ove non sia definita la scelta su una determinata classe di insegnamento, l'Istituto provvederà ad individuare i docenti mediante scorrimento c.d. "a pettine" delle graduatorie, in ordine decrescente di punteggio."

Adunanza chiusa ad ore 17:40
Verbale letto, approvato e sottoscritto.